

Testo Decreto Delegato

Istituzione e Disciplina del Corso di Laurea Internazionale in Scienze della Comunicazione e Digital Media

Art. 1

(Istituzione del corso)

1. A norma dell'articolo 15, commi 1 e 2, della Legge 29 novembre 1995 n. 132 e visto l' "Accordo sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio universitari rilasciati nella Repubblica Italiana e nella Repubblica di San Marino ai fini del proseguimento degli studi" del 24 agosto 2011 ratificato con Decreto Consiliare 20 settembre 2011 n. 145 a partire dall'anno accademico 2014 - 2015 è istituito il Corso di Studio Internazionale in Scienze della Comunicazione e Digital Media di I livello (Laurea) di durata triennale. Il Corso di Studi afferisce al Dipartimento della Comunicazione dell'Ateneo.

Art. 2

(Titolo conseguito)

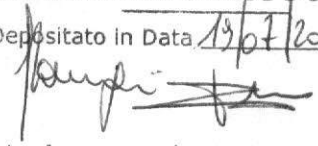
1. A norma dell'articolo 2, comma 1, lettera b) della Legge 28 aprile 2005 n. 63, il titolo conseguito al termine del Corso di Studi di I livello è di "Dottore in Scienze della Comunicazione e Digital Media".

Art. 3

(Organi del Corso di Studi)

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in Data 19/07/2013 h. 22:14



1. Il Corso di Studi verrà guidato da un Direttore che sarà particolarmente impegnato nella organizzazione delle attività didattiche e negli aspetti operativo - funzionali.

2. I contenuti e gli aspetti scientifico-culturali, compresa l'attività di ricerca, verranno definiti, coordinati ed eventualmente aggiornati da un Comitato Scientifico, nominato dal Rettore dell'Ateneo su proposta del Dipartimento della Comunicazione e composto da due membri i quali eleggeranno al proprio interno il Presidente. Spettano al Comitato Scientifico le ulteriori funzioni di supervisione ad esso demandate dai Regolamenti Didattici. Per particolari aspetti relativi alla didattica e alla ricerca, il Comitato Scientifico potrà anche avvalersi della collaborazione di eventuali docenti universitari provenienti da altre università europee.

Art. 4

(Regolamento Didattico)

1. Il Regolamento Didattico del Corso di I livello disciplina gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica e le modalità di funzionamento del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e Digital Media. L'Ordinamento Didattico del Corso di I livello è parte integrante del Regolamento Didattico.

In particolare, l'Ordinamento Didattico definisce:

- gli obiettivi formativi,
- il profilo professionale del laureato e gli sbocchi occupazionali,
- le conoscenze richieste per l'accesso,

- le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio,
- il quadro generale delle attività formative. con l'indicazione del corrispondente numero dei crediti, dell'ambito disciplinare, del settore scientifico-disciplinare e della tipologia (“attività formative di base”, “caratterizzanti”, “affini/integrative”, “scelte autonomamente dallo studente” “relative alla preparazione della prova finale e alla verifica della conoscenza della lingua straniera”, “ulteriori abilità informatiche e conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro”):

3. L’Ordinamento Didattico recepisce quanto previsto dai prospetti relativi agli “Obiettivi Formativi Qualificanti” ed alle “Attività formative indispensabili” propri della Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione – L20 – per il Corso di I livello, così come determinate dal D.M. 16 Marzo 2007 della Repubblica Italiana.

4. L’Allegato A riporta il Regolamento Didattico del Corso di I livello e costituisce parte integrante del presente decreto delegato.

Il Regolamento Didattico può essere modificato con Decreto del Rettore dell’Ateneo su proposta del Comitato Scientifico.

Art. 5

(Piano ufficiale degli studi)

1. Il piano ufficiale degli studi è riportato nel Manifesto degli Studi approvato ogni anno dal Dipartimento della Comunicazione su proposta del Comitato Scientifico.

Art.6

(Compensi dei docenti)

1. I compensi dei docenti e delle altre figure scientifico-didattiche previste saranno stabiliti in un apposito accordo di esecuzione e comunque si atterranno alle disposizioni elaborate nel prospetto economico di cui all’Allegato B.

Art.7

(Numero minimo di iscritti)

1. Le annualità del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e Digital Media saranno attivate solo se verrà raggiunto un numero minimo di iscritti tale da coprire almeno i costi delle docenze così come da prospetto economico di cui all’Allegato B.

Art.8

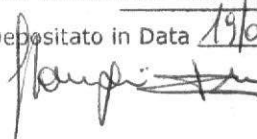
(Risorse finanziarie)

1. Le risorse finanziarie necessarie per l’anno 2014 saranno stabilite all’interno del Bilancio di Previsione dell’Università relativamente alle Attività di nuova istituzione del Dipartimento della Comunicazione; per gli anni successivi saranno iscritte in un apposito capitolo del Bilancio di Previsione del Dipartimento della Comunicazione dell’Università degli Studi.

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in Data 19/07/2013 h 22:14

[Firma]



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA INTERNAZIONALE
IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DIGITAL MEDIA**

TITOLO I

FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1 - Organizzazione della didattica

1. L'Ordinamento Didattico è formulato con riferimento ai Crediti Formativi Universitari (CFU).
2. La durata normale del corso di laurea è di tre anni. Ogni anno accademico comprende di norma 60 crediti.
3. Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito almeno 180 crediti suddivisi nelle diverse tipologie come riportato nell'Ordinamento Didattico.
4. Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di impegno per studente ivi comprese le ore di lezione, esercitazione, laboratorio e studio individuale. Ad ogni credito formativo sono assegnate 5 ore di lezione frontale. Ogni insegnamento dovrà comprendere almeno il 30% di esercitazioni o attività pratiche di laboratorio.
5. Ogni anno di corso è articolato in due periodi di attività didattica, della durata di almeno dodici settimane ciascuno separati da periodi di esclusiva valutazione finale degli studenti.
6. Il quadro generale delle attività formative riporta l'indicazione degli insegnamenti, la loro eventuale organizzazione in corsi integrati, la tipologia, i crediti assegnati alle singole discipline e i relativi esami.
7. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, nonché il calendario degli esami, vengono pubblicati annualmente.
8. Nel superamento degli esami gli studenti devono rispettare le propedeuticità indicate annualmente nel Manifesto degli Studi.
9. Le "Attività a scelta", e le "Altre attività" sono riportate nel Manifesto degli Studi. La scelta da parte degli studenti deve essere effettuata secondo le modalità pubblicate nel Manifesto.

Art. 2 - Piani di studio individuali

1. Lo studente può presentare un piano di studio individuale, diverso da quello ufficiale compilando un apposito modulo, entro la data indicata nel Manifesto degli Studi.
2. Il piano proposto sarà esaminato dal Comitato Scientifico (CS) che valuterà la sua congruità con la formazione necessaria al conseguimento del titolo e le motivazioni culturali fornite dallo studente.
3. Il piano di studio approvato è vincolante per lo studente, anche per quanto riguarda gli insegnamenti e le attività formative a scelta.

Art. 3 - Tipologia degli esami e delle verifiche di profitto

1. L'esame di profitto è un processo valutativo sviluppato durante il corso d'insegnamento con prove, esercitazioni e colloqui che si conclude con un voto finale o con un giudizio di idoneità.
2. Le modalità di accertamento della preparazione nonché la possibilità di accertamenti in itinere sono indicate dal docente all'inizio di ogni anno accademico e vengono coordinate dal Direttore del Corso. Le prove di accertamento in itinere, anche se negative, non precludono allo studente la possibilità di sostenere l'esame finale.
3. La valutazione degli insegnamenti integrati è espressa con un unico voto in trentesimi.
4. Le modalità di scelta e di verifica della congruità delle "Attività a scelta" degli studenti, sono precisate nel Manifesto degli Studi.
5. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'acquisizione dei relativi crediti avverrà mediante prove di conoscenza o riconoscimento di crediti su certificazione riconosciuta. I criteri e le modalità di riconoscimento di tali certificazioni vengono definiti dal Comitato Scientifico.
6. Lo svolgimento delle "Altre attività" previste nel Piano degli studi, può essere verificato mediante la presentazione alla commissione di valutazione, di una relazione o di un elaborato ai soli fini dell'acquisizione dei crediti. L'esito non concorre a determinare il voto di laurea.
7. Durante l'anno accademico si tengono tre sessioni di esame, ciascuna della durata minima di sei settimane e comprendente almeno due appelli distanziati di almeno due settimane.
8. In ciascuna sessione si tengono esami di tutti gli insegnamenti.
9. Gli studenti che abbiano già frequentato il terzo anno di corso possono sostenere esami fino alla fine di febbraio come estensione della sessione autunnale.

Art. 4 - Attività di tirocinio e/o progetti e laboratori

1. Eventuali tirocini potranno essere attuati nel rispetto della normativa vigente e secondo la disponibilità accertata di aziende pubbliche e private. In caso di richieste eccedenti la disponibilità dei posti si provvederà a stabilire le modalità di valutazione delle domande. Il Direttore del Corso svolge la funzione di Coordinatore delle eventuali attività di tirocinio.
2. Le attività di progetto e laboratorio eventualmente previste a manifesto potranno svolgersi presso strutture dell'Ateneo o di altri Enti convenzionati.
3. Le attività didattiche di "Attività di progetto e/o laboratorio" e "Tirocinio" eventualmente previste a manifesto possono avere inizio dopo che lo studente abbia acquisito almeno 110 crediti.

Art. 5 - Composizione e funzionamento delle commissioni d'esame

1. Le commissioni per gli esami di profitto sono costituite da almeno due membri di cui uno responsabile del corso. Gli esami sono pubblici e la composizione delle commissioni è resa nota prima dell'inizio di ogni anno accademico.
2. Le commissioni d'esame sono proposte dai docenti ufficiali degli insegnamenti all'inizio dell'anno accademico e approvate dal Comitato Scientifico.

3. La valutazione di idoneità delle "Altre attività" sarà effettuata da una commissione composta dal Direttore e dal tutor, o comunque dal docente responsabile dell'attività.

Art. 6 - Prova finale

1. La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consta di una relazione scritta (relazione finale) e della sua esposizione su un progetto o un'attività concordati con un docente (relatore) e autonomamente svolto dallo studente nell'ambito di uno degli insegnamenti o di altre attività formative previste.
2. La valutazione della relazione finale sarà effettuata da una Commissione composta da almeno 5 membri, nominata dal Rettore.
3. La relazione per la prova finale può essere redatta in lingua inglese con un ampio sommario in lingua italiana.
4. La Commissione di laurea valuterà in modo complessivo la preparazione del candidato tenendo conto delle risultanze dell'intera carriera universitaria.
5. Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo, entro dieci giorni dalla data fissata per l'esame, l'accertamento relativo a tutte le attività previste nel piano di studio per un totale di almeno 168 crediti.
6. Per ciascun anno accademico sono previste tre sessioni di esami di laurea: estiva, autunnale e invernale. Di norma la prima sessione utile per sostenere l'esame di laurea è quella al termine del secondo periodo del terzo anno di corso. La sessione invernale è una sessione dell'anno accademico precedente e termina alla fine di marzo.

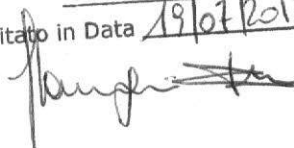
Art. 7 - Termini e modalità di attribuzione e di consegna della relazione finale

1. La domanda di ammissione all'esame di laurea deve essere presentata dal candidato alla Segreteria studenti almeno 30 giorni prima dalla data fissata per l'esame di laurea. La domanda deve essere accompagnata da n. 4 copie del frontespizio della relazione, firmate dal relatore, riportante il titolo definitivo, il nome del relatore stesso e il nome degli eventuali correlatori.
2. Il relatore deve essere un docente di un insegnamento del corso di studio all'atto della presentazione della domanda.
3. Entro dieci giorni dalla data fissata per l'esame di laurea i candidati devono:
 - restituire in Segreteria Studenti il libretto firmato;
 - depositare in Segreteria Studenti n. 2 copie della relazione in forma cartacea e una copia in formato elettronico, nonché un riassunto della relazione finale al più di due pagine in numero di copie pari al numero dei membri della Commissione di Laurea.

Art. 8 - Conseguimento della laurea

1. La votazione viene espressa in centodecimi.
2. L'esame si intende superato se la votazione è pari o superiore a 66/110. Per la concessione della lode è richiesta l'unanimità della Commissione.
3. Il titolo di studio conseguito è la "Laurea in Scienze della Comunicazione e Digital Media".

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
Depositato in Data 19/07/2013 h22:14



TITOLO II

MODALITÀ DI ACCESSO AI CORSI DI LAUREA TRIENNALI

Art. 9 - Immatricolazioni

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e Digital Media gli studenti devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Le conoscenze richieste per il conseguimento del titolo di studio nei tempi previsti dalla durata normale del corso sono rappresentate da una adeguata preparazione nelle discipline sociali, filosofiche e digitali.

TITOLO III

NORME DI FUNZIONAMENTO

Art. 10 - Frequenza e iscrizione agli anni successivi al primo

1. La frequenza ai corsi è un diritto/dovere degli studenti. Gli studenti ottengono automaticamente la firma di frequenza al termine del periodo nel quale l'insegnamento previsto nel loro piano degli studi è stato impartito.
2. Non sono previsti vincoli per l'ammissione agli anni successivi al primo per gli studenti già iscritti.
3. Lo studente che non consegue il titolo di studio al termine dalla durata normale viene iscritto come fuori corso.

Art. 11 – Passaggi, trasferimenti e opzioni

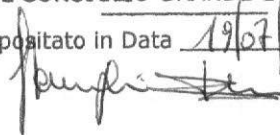
1. Il passaggio di studenti provenienti da altri corsi di studio sarà approvata dal CS e il riconoscimento dei crediti acquisiti (o della carriera pregressa) sarà effettuato previa analisi della coerenza degli obiettivi e dei contenuti didattico-formativi. Il CS indicherà il piano degli studi da completare e l'anno di iscrizione.
2. Gli studi compiuti sono valutati in crediti e riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo, sulla base del Piano ufficiale degli Studi del Corso di Laurea nel rispetto dell'Ordinamento Didattico.
3. Sono possibili passaggi od opzioni solamente verso gli anni di corso attivati.

Art. 12 - Valutazione del carico didattico

1. Il CS attua iniziative per la valutazione e il monitoraggio del carico didattico di lavoro per gli studenti, al fine di garantire una adeguata corrispondenza tra crediti attribuiti alle diverse attività formative e il carico di lavoro effettivo.

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
Depositato in Data 19/02/2013 12:14

[Firma]



ORDINAMENTO DIDATTICO

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e Digital Media fornisce una formazione di base di carattere teorico e pratico sulla comunicazione con un focus specifico sui media digitali. Lo studente impara ad analizzare criticamente l'uso dei diversi metodi e linguaggi negli ambiti interpersonali, mediatici e sociali. Inoltre, acquisisce gli strumenti per progettare in modo consapevole ed efficace le diverse forme di comunicazione.

A questo scopo, il piano didattico prevede due semestri presso l'Ateneo partner.

- a. Durante il periodo presso l'Ateneo partner (2 semestri) vengono trattate discipline di cultura generale, che approfondiscono la formazione ricevuta negli studi precedenti, con particolare attenzione agli aspetti contemporanei della comunicazione nella vita sociale; e discipline di carattere metodologico, che trasmettono gli strumenti di base per l'attività analitica e progettuale.
- b. Durante il periodo presso l'Ateneo di appartenenza (4 semestri) anno vengono trattati i temi specifici dei media digitali, affiancati da laboratori che consentono di mettere in pratica le competenze acquisite. Il percorso formativo offre una solida preparazione in ambito comunicativo e in alcune discipline attinenti l'uso di internet nella società e nell'economia dell'informazione. Gli studenti hanno infine l'opportunità di impegnarsi in tirocini presso istituzioni e aziende in vista della futura attività professionale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Scienze della Comunicazione e Digital Media:

- possiede conoscenze di base nei campi delle scienze della comunicazione e dell'informazione, e ne conosce i relativi strumenti metodologici di indagine e di analisi;
- possiede conoscenze di base nel campo dello studio del mondo contemporaneo, dal punto di vista storico-geografico, economico e politico-istituzionale e culturale in senso lato;
- possiede conoscenze specifiche relative ai linguaggi e al funzionamento dei media tradizionali (stampa, radio, televisione), dei media digitali (Internet, cellulari, satellitare, digitale terrestre), della comunicazione d'impresa e pubblicitaria, della comunicazione pubblica, della comunicazione del mercato e del mondo dei consumi.

La verifica del conseguimento degli obiettivi formativi da parte di ciascun allievo è condotta in modo organico nel quadro di tutte le verifiche di profitto previste nel corso di studio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Scienze della Comunicazione e Digital Media:

- sa raccogliere, selezionare, analizzare e sintetizzare dati e informazioni, organizzando e classificando problemi e informazioni complesse in modo coerente;
- sa analizzare testi a supporto delle attività di comunicazione orale, scritta o, più in generale, mediata;
- sa progettare e comporre testi in lingua italiana e anche in inglese per attività di comunicazione, redazionali e editoriali, su supporto cartaceo o digitale, adattandoli agli obiettivi di una data organizzazione e/o alle esigenze del contesto e del pubblico di riferimento;

- è in grado di applicare tecniche di editing per la trasformazione e/o correzione di testi prodotti da altri.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Scienze della Comunicazione e Digital Media:

- è in grado di valutare l'efficacia attesa e di testare l'efficacia riscontrata dei testi di comunicazione (verbali, audio-visivi e multimediali) attraverso metodologie di desk analysis e attraverso tecniche di raccolta di informazioni e analisi dei dati;
- dato un determinato contesto sociale e linguistico o organizzativo è in grado di valutare le opportunità e gli ostacoli alla comunicazione oltre alle potenzialità e criticità in ordine alla gestione dei flussi informativi interni ed esterni all'organizzazione;
- è in grado di valutare la competitività, efficacia e sostenibilità di strategie di comunicazione individuali, aziendali e istituzionali sui digital media e sulle reti;

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della capacità di completare il piano di studio da parte dello studente e del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività di laboratorio.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Scienze della Comunicazione e Digital Media è in grado di:

- comunicare in forma scritta e orale, in lingua italiana e anche in inglese, utilizzando diversi registri in ragione dell'interlocutore, del contesto e dell'obiettivo e sa organizzare e gestire i flussi informativi interni ed esterni ad una organizzazione;
- collaborare in gruppi multidisciplinari per progettare e realizzare oggetti di comunicazione specificamente destinati ai digital media.

Le abilità comunicative scritte e orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari, laboratori, esercitazioni, e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Scienze della Comunicazione e Digital Media è in grado di:

- usare strumenti tradizionali o digitali (biblioteche, archivi, internet) per individuare e selezionare in autonomia materiale di studio adeguato a specifici obiettivi di approfondimento e di aggiornamento, con particolare attenzione e curiosità intellettuale verso i cambiamenti, i mutamenti, e le evoluzioni nel settore dei media e soprattutto dei media digitali;
- collaborare in team interdisciplinari all'organizzazione e alla realizzazione di progetti volti alla elaborazione di prodotti di comunicazione.

Le capacità di apprendimento sono garantite da una padronanza delle conoscenze di base e delle metodologie di approfondimento critico che consentono e stimolano un apprendimento lungo l'arco della vita per successive scelte formative e professionali.

La verifica dell'acquisizione di questa capacità è svolta in coerenza con quanto detto ai punti precedenti.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di Scuola Media Superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di Scuola Media Superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato. Si richiede una formazione scolastica equivalente a quella assicurata dagli attuali Istituti di Istruzione Secondaria, in particolare è necessario essere in possesso:

- a) di una buona cultura generale;
- b) di capacità logiche e di ragionamento;
- c) di capacità di leggere, comprendere e interpretare testi e documenti;
- d) di una buona capacità di espressione in lingua italiana.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con modalità definite nel regolamento del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammessi a sostenere la prova finale, lo studente deve avere già acquisito tutti i crediti previsti dal proprio piano degli studi, ad eccezione di quelli relativi alla prova finale stessa.

La prova finale per il conseguimento del titolo consta della redazione e dell'esposizione di una tesi sperimentale o di un progetto in ambito digital media.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il laureato può svolgere i seguenti ruoli e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati.

Operatore della comunicazione

Sbocchi occupazionali e relative funzioni:

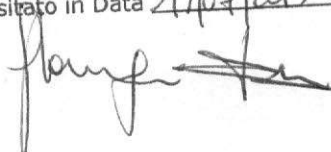
- a) presso Enti pubblici, aziende pubbliche e private, uffici studi; agenzie di consulenza per il marketing e la comunicazione, agenzie di comunicazione (pubblicitari), uffici studi e centri di formazione sociale, culturale, ambientale e sanitaria:
 - partecipa alla progettazione e alla messa in atto di campagne di comunicazione;
 - partecipa alla progettazione e alla realizzazione di sondaggi o di ricerche di mercato, finalizzate all'ideazione di campagne di comunicazione.
- b) presso Uffici stampa, URP (Uffici Relazioni con il Pubblico, SUAP (Sportelli Multifunzionali di Informazioni):
 - opera in prima persona nei servizi informativi di front-office;
 - contribuisce, progetta e gestisce in prima persona le pubbliche relazioni e le attività proprie dell'ufficio stampa con interlocutori italiani ed esteri, in forma orale e scritta.
- c) presso redazioni di giornali e riviste (off-line e on-line), case editrici, tradizionali e multimediali, redazioni di programmi radio e televisivi:
 - svolge attività redazionale e di correzione di bozze;
 - collabora alla composizione grafica;
 - collabora alla progettazione di contenuti per programmi radiofonici e televisivi;
 - svolge attività di info-hunting online e offline relativamente a informazioni visive/ verbali e multimediali.
- d) presso Enti, pubblici e privati, che conducono indagini scientifiche e operano per la tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale:
 - partecipa alla organizzazione e riorganizzazione di archivi, biblioteche, cineteche, musei avvalendosi di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Operatore della comunicazione digitale

- consulente di comunicazione strategica on line;
- corporate blogger;
- social media planner;
- digital strategist;
- web content editor;
- web content manager.

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in Data 19/07/2013 h 22:14



Attività formative di base Formazione di base

ambito disciplinare	settore scientifico disciplinare Area tematica-disciplinare	CFU
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 - Informatica	18
	ING INF/03 - Telecomunicazioni	
	ING INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
	L FIL LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	
	L FIL LET/12 - Linguistica italiana	
	L LN/01 - Glottologia e linguistica	
	L LN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	
	M FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	
Discipline sociali e mediologiche	M STO/04 - Storia contemporanea	24
	SECS P/01 - Economia politica	
	SPS/04 - Scienza politica	
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
SPS/07 - Sociologia generale		
Totale crediti riservati alle attività di base		42
<i>Totale crediti riservati alla formazione di base</i>		<u>42</u>

Attività formative caratterizzanti Formazione caratterizzante

ambito disciplinare	settore scientifico disciplinare Area tematica-disciplinare	CFU
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	ICAR/17 - Disegno	12
	ING INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
	L ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	
	L ART/07 - Musicologia e storia della musica	
	SECS S/05 - Statistica sociale	
	M FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	
	SECS P/08 - Economia e gestione delle imprese	
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
Scienze umane ed economico-sociali	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	36
	SECS P/01 - Economia politica	
	M PSI/01 - Psicologia generale	
	SECS P/01 - Economia politica	
	SECS P/02 - Politica economica	
	SECS P/06 - Economia applicata	
	SECS P/07 - Economia aziendale	
SECS P/08 - Economia e gestione delle imprese		

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
Depositato in data 19/07/2013 12:14

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	SECS/P/10 Organizzazione aziendale	12
	IUS/01 Diritto privato	
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	
	IUS/10 Diritto amministrativo	
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	
	M-FIL/03 Filosofia morale	
	M-STO/04 Storia contemporanea	
	M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	
	SPS/01 Filosofia politica	
SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	60	
SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		
Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti		
<i>Totale crediti riservati alla formazione caratterizzante</i>		<u>60</u>

Attività formative affini ed integrative **Formazione interdisciplinare**

settore scientifico disciplinare Area tematica-disciplinare	CFU
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	36
SPS/07 Sociologia generale	
M-STO/04 Storia contemporanea	
M-PSI/01 Psicologia generale	
M-GGR/01 Geografia	
M-FIL/06 Storia della filosofia	
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	
M-DEA/04 Discipline demotnoantropologiche	
L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	
L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	
L-ART/05 Discipline dello spettacolo	
INF/01 Informatica	

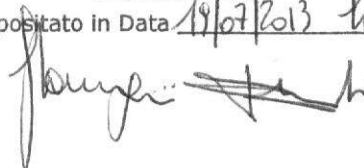
Altre attività formative

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente	6
Per la prova finale	12
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Tirocini formativi e di orientamento	12
Abilità informatiche e telematiche	6
<i>Totale crediti riservati alle altre attività formative</i>	<u>42</u>

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

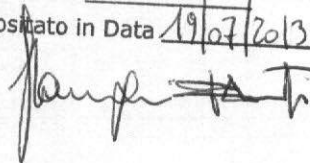
Depositato in Data 19/07/2013 h 22:14



ALLEGATO B

Inserire allegato contenuto nel DECRETO DELEGATO 28 giugno 2013 n.74

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
Depositato in Data 19/07/2013 h.22:14



UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
Depositato in Data _____